



**MODELLI PER  
L'AUTOCONSUMO  
IL RUOLO DEGLI  
ENTI LOCALI**

**Marta Mango**  
GSE, Funzione Promozione e Assistenza alla PA

# MODELLI PER L'AUTOCONSUMO COLLETTIVO

## PA E AUTOCONSUMO

PA e Autoconsumo: perché?

Nuovi impianti in autoconsumo

Incentivi e servizi di gestione energia del GSE

## AUTOCONSUMO DIFFUSO: IL TIAD

## AUTOCONSUMO COLLETTIVO ED ENTI TERRITORIALI

Opportunità per la Comunità locale

Possibili ruoli di un Ente Locale

La comunità energetica promossa dal Comune

## IL SERVIZIO DI ASSISTENZA

Assistenza agli investimenti

# PA E AUTOCONSUMO

L'ENERGIA  
DEL PRESENTE

---

# PA E AUTOCONSUMO: PERCHÉ?

## VANTAGGI ECONOMICI, AMBIENTALI E AMMINISTRATIVI

Un **ENTE LOCALE** può scegliere di **AUTOCONSUMARE** energia elettrica prodotta da un impianto a fonte rinnovabile per:



**RIDURRE IL PESO DELLA BOLLETTA**, liberando risorse economiche, anche grazie alla progressiva elettrificazione dei consumi nella riqualificazione degli immobili pubblici



**GENERARE ENTRATE DALLA VENDITA DELL'ENERGIA ECCELENTE** attualmente attraverso lo scambio sul posto



**RENDERE PIÙ SOSTENIBILE L'AMMINISTRAZIONE** soddisfacendo in modo sostenibile i propri consumi



**RIDURRE IL CARBON FOOTPRINT** dell'Amministrazione contribuendo al raggiungimento degli obiettivi al 2030 e 2050



# NUOVI IMPIANTI IN AUTOCONSUMO

## UNA STRATEGIA DI INVESTIMENTI CHE RIDUCE LA SPESA CORRENTE

- 1 VALUTARE I POSSIBILI BENEFICI DELL'AUTOCONSUMO** a partire dall'analisi dei consumi di energia elettrica all'interno del proprio patrimonio, dando priorità agli edifici e servizi maggiormente energivori
- 2 CONTESTUALIZZARE GLI INTERVENTI NEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE** singolarmente o in maniera aggregata;  
Considerare l'integrazione degli interventi nei progetti di riqualificazione energetica, considerando anche l'opportunità di elettrificare i consumi relativi a riscaldamento e ACS con il sostegno del Conto Termico  
Prevedere gli incentivi e agevolazioni GSE nei quadri economici degli investimenti
- 3 AFFIDARE LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**  
Inserire gli interventi in appalti lavori  
Inserire lo sviluppo degli impianti nei contratti di approvvigionamento dei vettori, autogestiti o attraverso Consip  
Valutare proposte di partenariato pubblico-privato
- 4 RICHIEDERE GLI INCENTIVI GSE**
- 5 PREVEDERE LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E IL MONITORAGGIO DELLA LORO PERFORMANCE**

# INCENTIVI E SERVIZI DI GESTIONE ENERGIA DEL GSE

**PUBBLICATO IL TESTO INTEGRATO  
SULL'AUTOCONSUMO DIFFUSO**

## AUTOCONSUMO INDIVIDUALE

- SSP e RID
- Multipunto

## CONDIVISIONE

- CER
- Gruppi di autoconsumatori

## GRANDI IMPIANTI

- Conto Energia
- DM FER 1, 2, X
- Garanzie di origine

## PPA

- art. 16 bis

## PNRR

- Agrisolare
- Agrivoltaico



# L'AUTOCONSUMO DIFFUSO: IL TIAD

L'ENERGIA  
DEL PRESENTE

---

# NUOVA LEGISLAZIONE NAZIONALE SULL'AUTOCONSUMO DIFFUSO

D.LGS. 199/2021 - D.LGS. 210/2021 - TESTO INTEGRATO AUTOCONSUMO DIFFUSO DELIBERA ARERA 727/2022/R/EEL  
DM INCENTIVI E REGOLE TECNICHE IN CORSO DI DEFINIZIONE

DLGS  
RECEPIMENTO  
DIRETTIVE

AGGIORNAMENTO  
REGOLE TECNICHE  
GSE  
TRANSITORIO

DELIBERA  
ARERA  
727/2022

DM MASE  
XXXXXX

PUBBLICAZIONE  
REGOLE TECNICHE  
GSE

- D.Lgs. 199/21 di recepimento della Direttiva 2018/2001 (RED 2)
- D.Lgs. 210/21 di recepimento della Direttiva 2019/944 (IEM)

- **Ambito definitorio** delle CER e **ampliamento autorità locali**
- **supercondomini** industriali e commerciali
- revisione modalità di **settlement**
- **precisazioni** e revisioni puntuali

- Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD)

- Individua le **tariffe incentivanti** per le configurazioni di autoconsumo e le configurazioni da incentivare

- **Approvazione ARERA e MASE** (per competenza)
- Disciplino le modalità e i requisiti per accedere al servizio, richiesta di attivazione e valutazione servizio, contratto, erogazione tariffa, controlli e verifiche, misura PNRR

12/21

04/22

12/22

Ultima data tra marzo 2023 e data entrata in vigore del DM MASE

# ALCUNE DEFINIZIONI

## CLIENTE FINALE

- **persona fisica o giuridica** che non esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica
- **preleva l'energia elettrica, per la quota di proprio uso finale**, da una rete con obbligo di connessione di terzi (rete elettrica pubblica) anche attraverso sistemi di distribuzione chiusi o linee private
- **titolare del punto di connessione dell'unità di consumo**

## CLIENTE ATTIVO

- **cliente finale che svolge almeno una delle seguenti funzioni:**
  - ✓ **produzione di energia elettrica** per il proprio consumo
  - ✓ **accumulo o vendita** di energia elettrica autoprodotta,
  - ✓ **partecipazione a meccanismi di efficienza energetica** o di flessibilità, eventualmente per mezzo di un soggetto aggregatore

## AUTOCONSUMATORE DI ENERGIA RINNOVABILE

- **cliente finale che produce energia elettrica rinnovabile per il proprio consumo**
- **può immagazzinare o vendere energia elettrica rinnovabile autoprodotta**

## PRODUTTORE

- **persona fisica o giuridica che produce energia elettrica indipendentemente dalla proprietà dell'impianto di produzione**
- **è l'intestatario dell'officina elettrica** di produzione, ove prevista dalla normativa vigente
- **è l'intestatario delle autorizzazioni alla realizzazione e all'esercizio** dell'impianto di produzione

# CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

NEL TIAD VENGONO DEFINITE 7 CONFIGURAZIONI POSSIBILI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

AUTOCONSUMATORI  
INDIVIDUALI A  
DISTANZA

AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE "A DISTANZA" CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE

CLIENTE ATTIVO "A DISTANZA" CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE

AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE "A DISTANZA" CON LINEA DIRETTA

GRUPPI DI  
AUTOCONSUMATORI

GRUPPO DI CLIENTI ATTIVI CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE

GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE

COMUNITA'  
ENERGETICHE

COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE O COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

COMUNITÀ ENERGETICA DEI CITTADINI

# CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO - CARATTERISTICHE

| CLASSI  | CARATTERISTICHE   | REFERENTE   | UTENTI   | TIPOLOGIE   | FORTE  |
|---|---|---|--|---|--|
| AUTOCONSUMATORI INDIVIDUALI A DISTANZA  | cliente finale con una o più unità di consumo appartenenti alla stessa zona di mercato + uno o più produttori con uno o più impianti di produzione ubicati nella stessa zona di mercato delle unità di consumo. Le unità di consumo e gli impianti di produzione sono ubicati in aree nella piena disponibilità del cliente | cliente finale  | 1 cliente finale e uno o più produttori. I produttori possono essere diversi dal cliente purchè soggetti alle istruzioni del cliente   | AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE A DISTANZA CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE | Rinnovabili  |
|   |   |   |  | CLIENTE ATTIVO A DISTANZA CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE                                     | Tutte  |
|   |   |   | 1 cliente finale e 1 produttore. Il produttore può essere diverso dal cliente purchè soggetto alle istruzioni del cliente  | AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE A DISTANZA CON LINEA DIRETTA                     | Rinnovabili  |
| GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE IN EDIFICI O CONDOMINI | gruppo composto da clienti finali e/o produttori titolari di punti di connessione ubicati nello stesso edificio o condominio. Gli impianti possono essere altrove purchè siano nella stessa zona di mercato e in aree nella piena disponibilità di uno o più clienti facenti parte della configurazione                     | uno dei clienti finali scelto dal gruppo o il legale rappresentante dell'edificio o condominio ( se presenti) | clienti finali, produttori. Gli impianti possono essere gestiti da soggetti esterni al gruppo purchè soggetti alle istruzioni di uno o più clienti facenti parte della configurazione  | GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE                       | Rinnovabili  |
|   |   |   |  | GRUPPO DI CLIENTI ATTIVI CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE   | Tutte  |
| COMUNITA' ENERGETICHE   | soggetto giuridico senza scopo di lucro, i cui membri sono clienti finali e/o produttori nel rispetto delle definizioni, titolari di punti di connessione ubicati nella medesima zona di mercato  | comunità energetiche  | clienti finali, produttori. Gli impianti possono essere gestiti da soggetti diversi dalla comunità, purchè in relazione all'energia immessa gli impianti di produzione siano nella disponibilità e sotto il controllo della comunità | COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE   | Fonti rinnovabili, utilizzate tramite impianti di produzione entrati in esercizio dopo il 15/12/21 o già ammessi a comunità energetiche ai sensi del DL 162/19. Sono ammessi anche impianti di produzione entrati in esercizio prima del 15/12/21 purchè la loro potenza non superi il 30% del tot |
|   |   |   |  | COMUNITÀ ENERGETICA DEI CITTADINI   | Tutte  |

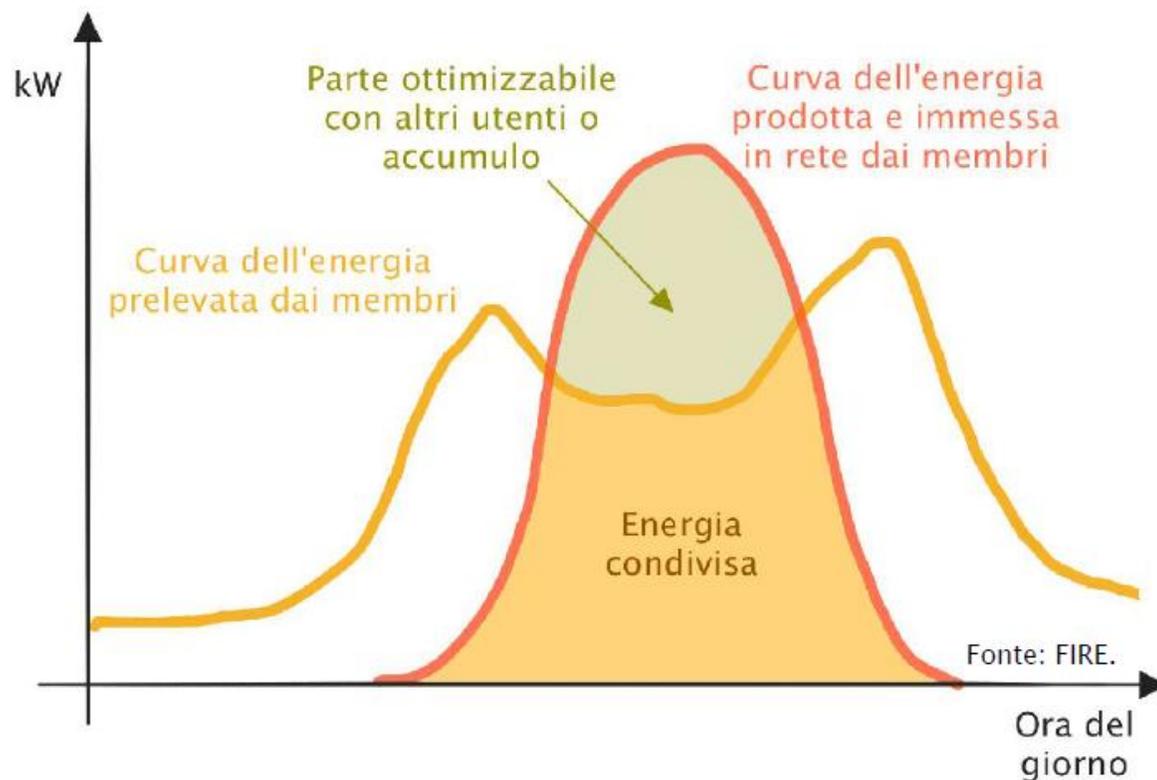
# ENERGIA CONDIVISA

## Energia elettrica condivisa

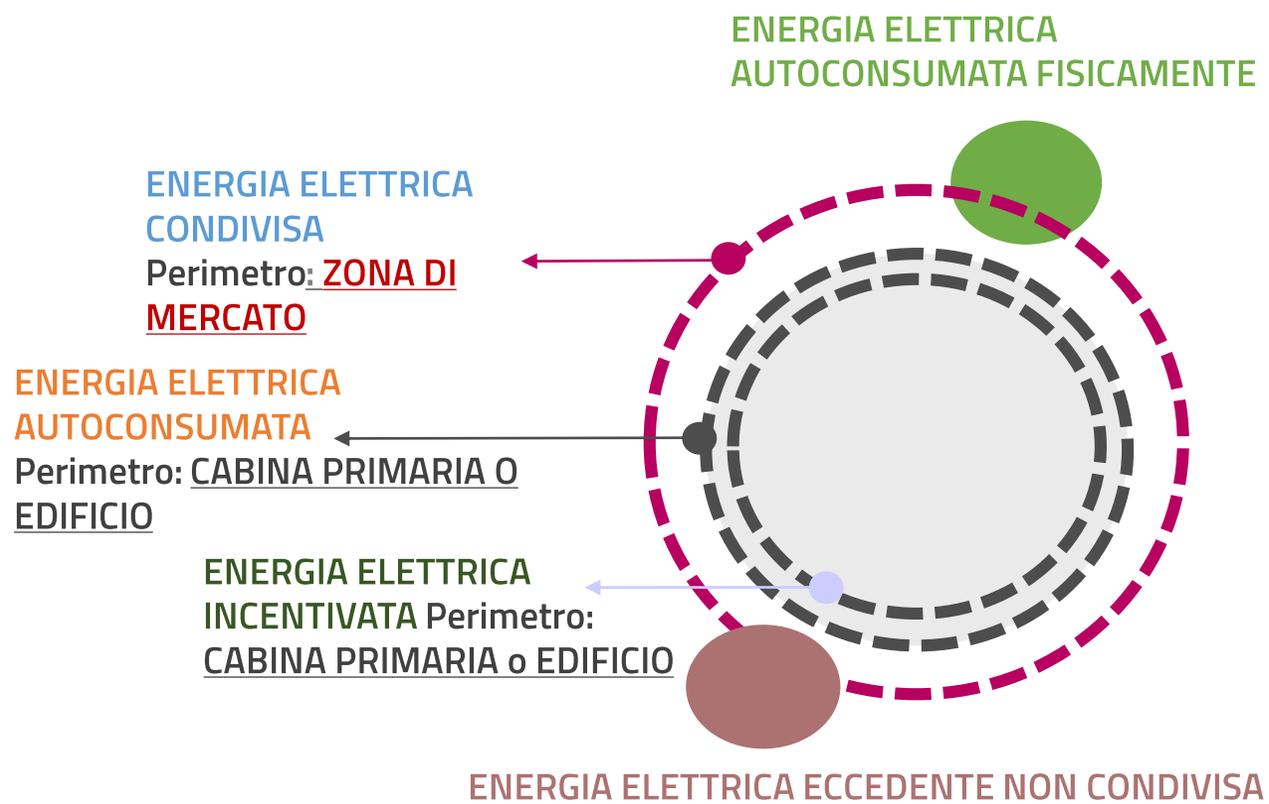
1. prodotta da uno o più impianti, da fonte rinnovabile e non, inclusi in una configurazione di autoconsumo diffuso
2. non direttamente assorbita nella forma dell'autoconsumo fisico nel modello virtuale di condivisione, immessa in rete e contemporaneamente prelevata dai partecipanti alla configurazione di condivisione per il soddisfacimento dei propri consumi
3. oppure direttamente assorbita nei sistemi di autoconsumo con linea diretta
4. Il perimetro di riferimento è la zona di mercato

## Energia eccedente non condivisa

1. prodotta da uno o più impianti, da fonte rinnovabile e non, inclusi in una configurazione di autoconsumo diffuso
2. non direttamente assorbita nella forma dell'autoconsumo fisico nel modello virtuale di condivisione, immessa in rete e non contemporaneamente prelevata dai partecipanti alla configurazione di condivisione per il soddisfacimento dei propri consumi



# ENERGIA AUTOCONSUMATA ED ENERGIA INCENTIVATA



## ENERGIA ELETTRICA AUTOCONSUMATA

- quota parte dell'energia elettrica condivisa in cui gli impianti sono sotto la stessa cabina primaria o edificio

## ENERGIA ELETTRICA INCENTIVATA

- quota parte dell'energia elettrica autoconsumata prodotta da impianti ai sensi del DM MASE (impianti nuovi, max 1 MW singolarmente)

*Inoltre...*

## ENERGIA ELETTRICA ECCEDENTE NON CONDIVISA

- non direttamente assorbita nella forma dell'autoconsumo fisico nel modello virtuale di condivisione, immessa in rete e non contemporaneamente prelevata dai partecipanti alla configurazione

## ENERGIA ELETTRICA AUTOCONSUMATA FISICAMENTE

- Energia elettrica prodotta e fisicamente autoconsumata

# AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE "A DISTANZA" CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE



## VALORE ECONOMICO PER I PARTECIPANTI

|                                   |     |  |
|-----------------------------------|-----|--|
| ENERGIA CONDIVISA                 | ● → | Valorizzazione libera sul mercato senza CAP              |
| ENERGIA AUTOCONSUMATA             | ● → | Valorizzazione che tiene conto dei costi di rete evitati |
| ENERGIA INCENTIVATA               | ● → | In attesa definizione DM MASE e RT                       |
| ENERGIA AUTOCONSUMATA FISICAMENTE | ● → | Risparmio diretto in bolletta                            |



## VANTAGGI

Non deve essere costituito un **soggetto giuridico ad hoc**

Tutti i **proventi** derivanti dalla configurazione saranno a **beneficio dell'unico soggetto** qualora proprietario anche degli impianti

Possibilità di utilizzare forme di **Partenariato pubblico/privato** o contratti di prestazione energetica tra privati e fornitori di servizi



## PUNTI DI ATTENZIONE

Capitale iniziale per l'installazione degli impianti se cliente finale e produttore coincidono

Previsione della manutenzione degli impianti



## PARTECIPANTI

Un cliente finale e un produttore. Possono non coincidere ma il produttore è soggetto alle istruzioni del cliente

## IMPIANTI

- Fonti rinnovabili per benefici dell'energia condivisa
- **Fonte rinnovabile**, nuovi, con **potenza max** singolo impianto **1 MW** per ottenere **incentivi** (in attesa DM MASE)

## PERIMETRO

Unità di consumo e impianti in aree nella disponibilità del cliente

- Energia condivisa → Zona di mercato
- Energia autoconsumata e incentivata → in attesa DM MASE

# CLIENTE ATTIVO "A DISTANZA" CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE



## VALORE ECONOMICO PER I PARTECIPANTI

ENERGIA CONDIVISA



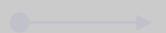
Valorizzazione libera sul mercato senza CAP

ENERGIA AUTOCONSUMATA



Valorizzazione che tiene conto dei costi di rete evitati

ENERGIA INCENTIVATA



Nessuna

ENERGIA AUTOCONSUMATA  
FISICAMENTE



Risparmio diretto in bolletta



## VANTAGGI

**Non deve** essere costituito un **soggetto giuridico ad hoc**

Tutti i **proventi** derivanti dalla configurazione saranno a **beneficio dell'unico soggetto qualora proprietario anche degli impianti**

Possibilità di utilizzare forme di **Partenariato pubblico/privato** o contratti di prestazione energetica tra privati e fornitori di servizi



## PUNTI DI ATTENZIONE

Capitale iniziale per l'installazione degli impianti se cliente finale e produttore coincidono

Previsione della manutenzione degli impianti



## PARTECIPANTI

Un cliente finale e un produttore. Possono non coincidere ma il produttore è soggetto alle istruzioni del cliente

## IMPIANTI

Non solo rinnovabili

## PERIMETRO

Unità di consumo e impianti in aree nella disponibilità del cliente

- Energia condivisa → Zona di mercato
- Energia autoconsumata → cabina primaria in attesa RT

# AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE "A DISTANZA" CON LINEA DIRETTA

## € VALORE ECONOMICO PER I PARTECIPANTI

|                                   |   |                               |
|-----------------------------------|---|-------------------------------|
| ENERGIA CONDIVISA                 | → | È autoconsumata fisicamente   |
| ENERGIA AUTOCONSUMATA             | → | nessuno                       |
| ENERGIA INCENTIVATA               | → | In attesa definizione DM MASE |
| ENERGIA AUTOCONSUMATA FISICAMENTE | → | Risparmio diretto in bolletta |



## VANTAGGI

Non deve essere costituito un **soggetto giuridico ad hoc**

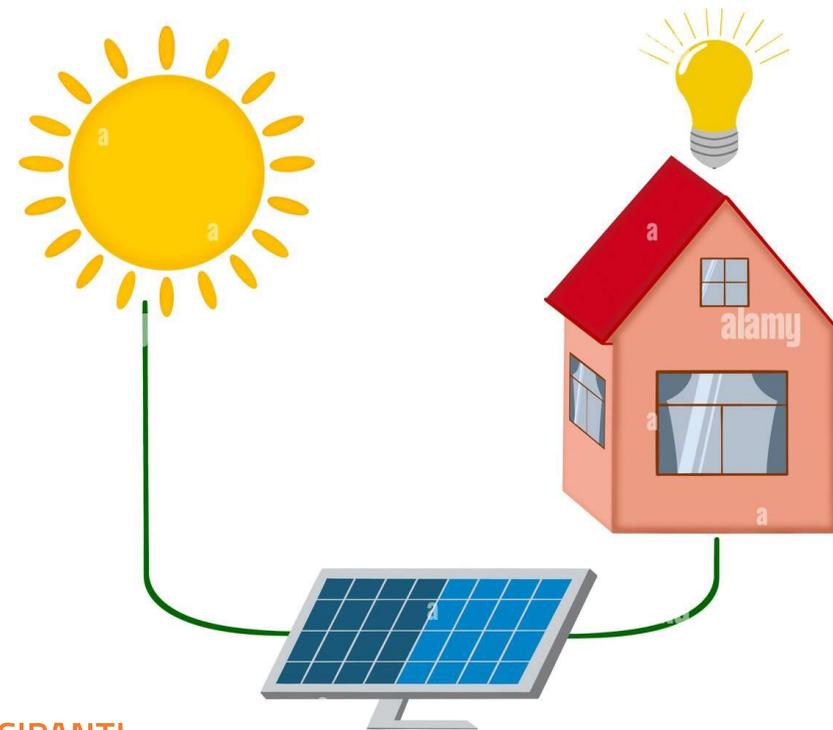
Tutti i **proventi** derivanti dalla configurazione saranno a **beneficio dell'unico soggetto qualora proprietario anche degli impianti**

Possibilità di utilizzare forme di **Partenariato pubblico/privato** o contratti di prestazione energetica tra privati e fornitori di servizi



## PUNTI DI ATTENZIONE

Capitale iniziale per l'installazione degli impianti se cliente finale e produttore coincidono  
Previsione della manutenzione degli impianti



## PARTECIPANTI

Un cliente finale e un produttore. Possono non coincidere ma il produttore è soggetto alle istruzioni del cliente

## IMPIANTI

- Fonti rinnovabili per benefici dell'energia condivisa.
- Fonte rinnovabile**, nuovi, con **potenza max** singolo impianto **1 MW** per ottenere **incentivi** (in attesa DM MASE)

## PERIMETRO

Unità di consumo e impianto collegati da linea diretta non superiore a 10 km

# GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE

## € VALORE ECONOMICO PER I PARTECIPANTI

|                                   |     |  |
|-----------------------------------|-----|--|
| ENERGIA CONDIVISA                 | ○ → | Valorizzazione libera sul mercato senza CAP              |
| ENERGIA AUTOCONSUMATA             | ○ → | Valorizzazione che tiene conto dei costi di rete evitati |
| ENERGIA INCENTIVATA               | ○ → | In attesa definizione DM MASE                            |
| ENERGIA AUTOCONSUMATA FISICAMENTE | ○ → | Risparmio in bolletta sulle utenze comuni                |



## VANTAGGI

Valorizzare energeticamente **un'area Comune**

La **gestione** degli **impianti** può essere affidata a **soggetti specializzati**

Possibilità di **creare valore** sia per i proprietari che per gli inquilini

Possibilità di utilizzare impianti di proprietà di uno dei membri del gruppo anche se non nello stesso edificio, purché nella stessa zona di mercato



## PUNTI DI ATTENZIONE

Gestione tecnico amministrativa della configurazione

Gestione membri in ingresso e uscita

## PARTECIPANTI

Insieme di clienti finali e/o produttori. Condomini o Centri Commerciali

## IMPIANTI

Da fonte rinnovabile In attesa definizione DM MASE

## PERIMETRO

Energia condivisa → zona di mercato, purché l'impianto sia in un'area nella disponibilità di uno dei membri del gruppo

Energia Autoconsumata e incentivata → utenze e impianti nel medesimo edificio/condominio

# GRUPPO DI CLIENTI ATTIVI CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE



## VALORE ECONOMICO PER I PARTECIPANTI

|                                   |   |  |
|-----------------------------------|---|--|
| ENERGIA CONDIVISA                 | → | Valorizzazione libera sul mercato senza CAP              |
| ENERGIA AUTOCONSUMATA             | → | Valorizzazione che tiene conto dei costi di rete evitati |
| ENERGIA INCENTIVATA               | → | Nessuno  |
| ENERGIA AUTOCONSUMATA FISICAMENTE | → | Risparmio in bolletta sulle utenze comuni                |



## VANTAGGI

Valorizzare energeticamente un'area Comune

La gestione degli impianti può essere affidata a soggetti specializzati

Possibilità di creare valore sia per i proprietari che per gli inquilini

Possibilità di utilizzare impianti di proprietà di uno dei membri del gruppo anche se non nello stesso edificio, purché nella stessa zona di mercato



## PUNTI DI ATTENZIONE

Gestione tecnico amministrativa della configurazione

Gestione membri in ingresso e uscita



## PARTECIPANTI

Insieme di clienti finali e/o produttori. Condomini o Centri Commerciali

## IMPIANTI

Da fonte rinnovabile

## PERIMETRO

Energia condivisa → zona di mercato, purché l'impianto sia in un'area nella disponibilità di uno dei membri del gruppo

Energia Autoconsumata → utenze e impianti nel medesimo edificio/condominio

# COMUNITA' ENERGETICHE DEI CITTADINI

## € VALORE ECONOMICO PER I PARTECIPANTI

|                                   |     |  |
|-----------------------------------|-----|--|
| ENERGIA CONDIVISA                 | ● → | Valorizzazione libera sul mercato senza CAP              |
| ENERGIA AUTOCONSUMATA             | ● → | Valorizzazione che tiene conto dei costi di rete evitati |
| ENERGIA INCENTIVATA               | ● → | Nessuno  |
| ENERGIA AUTOCONSUMATA FISICAMENTE | ● → | Risparmio in bolletta sulle utenze comuni                |



## VANTAGGI

Può partecipare alla **generazione**, alla **distribuzione**, alla **fornitura**, al **consumo**, all'**aggregazione**, allo **stoccaggio dell'energia**, ai **servizi di efficienza energetica** o a **servizi di ricarica per veicoli elettrici** o fornire altri servizi energetici

**Accesso diretto al mercato**



## PUNTI DI ATTENZIONE

Gestione **contabile/amministrativa** della **configurazione**

## PARTECIPANTI

I soggetti facenti parte della configurazione sono **clienti finali e/o produttori con punti di connessione ubicati nella stessa zona di mercato**

## IMPIANTI

Non solo rinnovabili

## PERIMETRO

- Energia condivisa → Zona di mercato
- Energia autoconsumata e incentivata → cabina primaria

# COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

## € VALORE ECONOMICO PER I PARTECIPANTI

|                                   |   |  |
|-----------------------------------|---|--|
| ENERGIA CONDIVISA                 | → | Valorizzazione libera sul mercato senza CAP              |
| ENERGIA AUTOCONSUMATA             | → | Valorizzazione che tiene conto dei costi di rete evitati |
| ENERGIA INCENTIVATA               | → | In attesa definizione DM MASE                            |
| ENERGIA AUTOCONSUMATA FISICAMENTE | → | Risparmio in bolletta sulle utenze comuni                |



## VANTAGGI

**Non è necessario** possedere un impianto per partecipare

Chi può installare impianti **oltre il proprio fabbisogno** ha un **vantaggio nel condividere energia**

E' possibile **produrre l'energia** in un **luogo diverso** dal posto dove si **consuma** virtualmente



## PUNTI DI ATTENZIONE

Creazione di un **soggetto giuridico**

Gestione **amministrativa e contabile complessa e variabile nel tempo**

Gestione **membri in ingresso e uscita**



## PARTECIPANTI

I soggetti facenti parte della configurazione sono **clienti finali e/o produttori con punti di connessione ubicati nella stessa zona di mercato**

## IMPIANTI

- Da **fonte rinnovabile**, entrati in esercizio dopo Dlgs.199, per ottenere **benefici per l'energia condivisa e autoconsumata** (possibilità 30% impianti esistenti)
- Da **fonte rinnovabile**, nuovi, con **potenza max** singolo impianto **1 MW** per ottenere **incentivi** (In attesa definizione DM MASE)

## PERIMETRO

- Energia condivisa → Zona di mercato
- Energia autoconsumata e incentivata → cabina primaria

# L'AUTOCONSUMO COLLETTIVO E GLI ENTI LOCALI

L'ENERGIA  
DEL PRESENTE

---

# OPPORTUNITÀ PER LA SOSTENIBILITÀ DELLA COMUNITÀ

## UTILIZZARE RISORSE LOCALI, CONDIVIDERNE I BENEFICI ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ

Nell'ambito di una Comunità locale, **CLIENTI FINALI** e i **PRODUTTORI**, possono **UNIRSI** per produrre e condividere energia elettrica da fonti rinnovabili.

Grazie a questa collaborazione i soggetti aderenti a queste configurazioni e la Comunità nel suo insieme possono ottenere i **seguenti benefici**:



**ECONOMICI**, grazie all'autoconsumo, agli incentivi e alla restituzione delle componenti tariffarie previsti



**AMBIENTALI**, grazie alla riduzione dell'emissione di CO2, ma anche al miglioramento della qualità dell'aria



**SOCIALI**, potendo agire eventualmente su situazioni di povertà energetica.



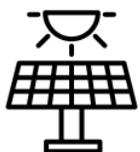
# L'ENERGIA CONDIVISA NELLE COMPETENZE DI UN ENTE LOCALE

## POSSIBILI FINALITÀ

La condivisione dell'energia deve fornire «*benefici ambientali, economici e sociali a livello di Comunità*» e può contribuire all'attuazione di diverse missioni degli Enti Locali:



**Risparmiare energia** e ridurre i costi correnti dei vettori energetici



**Valorizzare le Fonti presenti sul territorio** mettendo a frutto l'esistente



**Ridurre il carbon/footprint** dell'ambito territoriale dove viene realizzata



**Contribuire al raggiungimento dei target di produzione da FER** a livello territoriale



**Favorire la lotta alla povertà energetica** sostenendo le famiglie «disagiate»



**Valorizzare la vocazione economica di un territorio** facendo sistema tra i vari attori



**Favorire il ripopolamento di ambiti territoriali** oggetto di abbandono



**Diffondere la cultura sostenibilità** stimolando il coinvolgimento dei cittadini

# I POSSIBILI RUOLI DI UN ENTE LOCALE

## Approfondimento dei ruoli dei Comuni

**PROMUOVE**



assegna risorse economiche per la Pianificazione/Progettazione

si propone come soggetto aggregatore

fa' informazione sul territorio

fa' semplificazione amministrativa

**E' MEMBRO DELLA CER**



come produttore/consumatore

come consumatore

come produttore

il Comune mette a disposizione i propri asset

il Comune mette a disposizione i propri spazi a beneficio dell CER

**METTE A DISPOSIZIONE I PROPRI ASSET SENZA ESSERE MEMBRO**



il Comune mette a disposizione gli impianti come produttore esterno

# IL COMUNE PROMOTORE DELLA CONDIVISIONE

## UN RUOLO FONDAMENTALE

I **Comuni**, grazie alla loro funzione di amministrazione del territorio ricoprono, un ruolo fondamentale nella **promozione delle CER a livello locale**:

- **EVIDENZIANDO LE OPPORTUNITÀ** a partire dalla conoscenza delle risorse del proprio territorio e sfruttando il proprio ruolo nei confronti del distributore di rete locale;
- **INSERENDO LA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E LA CONDIVISIONE DELL'ENERGIA** nei propri strumenti di programmazione (es. trasformando il PAESC in una componente determinate del proprio DUP) e negli atti che disciplinano la vita della comunità locale;
- **RIMUOVENDO EVENTUALI OSTACOLI** alla realizzazione di impianti sul proprio territorio, urbano e non, attraverso regolamenti e piani di governo del territorio;
- **PROMUOVENDO CAMPAGNE INFORMATIVE** verso i cittadini, anche sfruttando forme di **sussidiarietà orizzontale** o forme di **amministrazione condivisa**



# IL COMUNE PROMOTORE DI UNA CER

## RUOLO DI STIMOLO

Se il territorio non si organizza autonomamente, il Comune può assumere un ruolo proattivo per avviare una CER:

- **AGGREGANDO** le necessità del contesto, le richieste dei vari attori, i ruoli e le professionalità
- **METTENDO A DISPOSIZIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE** da realizzare con le proprie risorse e la cui produzione ecceda il fabbisogno di autoconsumo dell'ente
- **PROPONENDO E PROMUOVENDO L'INIZIATIVA SUL TERRITORIO**, informando i propri cittadini dei benefici e delle opportunità derivanti dalle CER e raccogliendone le adesioni
- **GESTENDO LA CER** sotto il profilo amministrativo e manutentivo



# IL COMUNE CHE ADERISCE AD UNA CER ESISTENTE

## PER OTTENERE BENEFICI PER L'AMMINISTRAZIONE

I Comuni possono aderire in prima persona a una Comunità Energetica beneficiando dei **contributi previsti per l'energia condivisa** diventando **Membro** della stessa e sotto forma di:

- **CONSUMATORE**, prelevando energia elettrica dalla rete per un'utenza inserita nella configurazione ed essendo intestatario della relativa bolletta elettrica
- **PRODUTTORE/CONSUMATORE**, prelevando e producendo energia allo stesso tempo, anche per POD diversi.



# IL COMUNE METTE A DISPOSIZIONE I PROPRI ASSET

## NON SOLO CER...

I **Comuni** possono contribuire alla costituzione Comunità Energetiche mettendo i propri asset a disposizione di iniziative private o anche **come risposta a situazioni di povertà energetica**, mettendo a disposizione:

- **I PROPRI SPAZI**, dal tetto di un edificio a un'area da recuperare in favore delle configurazioni nate sul proprio territorio
- **I PROPRI IMPIANTI COME PRODUTTORI ESTERNI** affinché l'energia prodotta e immessa in rete rilevi nella configurazione ai fini della valorizzazione e incentivazione dell'energia condivisa, ottenendo eventualmente i **proventi della concessione** degli stessi e **delegandone la manutenzione**.



# LA COMUNITÀ ENERGETICA PROMOSSA DAL COMUNE

L'ENERGIA  
DEL PRESENTE

---

# COMUNITÀ PROMOSSA DA UN COMUNE - Fasi

**WORK IN PROGRESS**

**Legenda:**

-  Università o centro di competenza pubblico
-  Professionista, Società di engineering, ESCo o operatore settore energetico
-  Ente Locale
-  Consumatori, privati o imprese
-  Comunità di energia



## Pianificazione



- Esposizione modello
- Valutazione modello
- Contestualizzazione



## Programmazione



- Individuazione risorse economiche
- Definizione *governance*
- Rimozione ostacoli



## Progettazione



- Analisi dei Consumi
- Progettazione impianti
- Individuazione Soggetto Giuridico



## Realizzazione



- Autorizzazioni
- Installazione impianti
- Creazione Soggetto Giuridico



## Gestione



- Richiesta accesso ai servizi
- Gestione amministrativa
- Riparto dei proventi
- Gestione impianti



- ✓ Valuta le possibilità/benefici
- ✓ Stabilisce obiettivi e finalità
- ✓ Contestualizza l'iniziativa negli atti di programmazione

- ✓ Indirizza la progettazione
- ✓ Varia il PEF e il bilancio di previsione
- ✓ Individua la struttura organizzativa responsabile
- ✓ Rimuove barriere amministrative
- ✓ Sceglie un partner tecnico

- ✓ Analizza i consumi propri e degli aderenti
- ✓ Analizza gli impianti di proprietà esistenti e su cui investire
- ✓ Analizza gli impianti degli altri soggetti

- ✓ Affida la realizzazione degli impianti e della configurazione
- ✓ Acquisisce le autorizzazioni
- ✓ Sottoscrive lo statuto



- ✓ Ingaggia il Comune attraverso proposta di consulenza
- ✓ Espone il modello

- ✓ Fornisce supporto tecnico amministrativo

- ✓ Progetta la configurazione tecnico/amministrativa

- ✓ Definisce il Soggetto Giuridico



- ✓ Aderisce all'iniziativa
- ✓ Fornisce liberatoria

- ✓ Sottoscrive lo statuto



- ✓ Richiesta accesso ai servizi
- ✓ Gestione amministrativa/impianti
- ✓ Riparto dei proventi
- ✓ Gestione flussi finanziari e fiscali

# IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DEL GSE

L'ENERGIA  
DEL PRESENTE

---

# ASSISTENZA AGLI INVESTIMENTI

## UN SOSTEGNO CHE CRESCE CON LA PROGETTUALITÀ DEGLI ENTI



Costruiamo l'assistenza a partire **dalla programmazione e dalle priorità** degli Enti



Offriamo **formazione tecnica** per migliorare l'efficacia delle istanze



Accompagniamo la **verifica dell'incentivabilità** dei progetti



Facilitiamo l'accesso a **risorse complementari** agli incentivi e la risoluzione dei problemi di affidamento



Modellizziamo e valorizziamo le **migliori pratiche** per favorirne la replicabilità

UN **TUTOR** PER OGNI ENTE, UN **ACCOUNT MANAGER** PER OGNI SETTORE E TERRITORIO

